



VEDERE IN OGNI VOLTO UN'ICONA DI DIO

Il Vangelo odierno ci offre una delle parole più forti del Nuovo Testamento. Gesù ci invita a "rendere a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio". Questo è davvero il Vangelo della pace. La moneta che porta l'effigie e il nome dell'imperatore va data a Cesare pagando le tasse se sono giuste. Ma l'uomo e la donna, che portano l'effigie di Dio, appartengono a Dio. Si tratta, quindi, di restituire l'uomo e la donna a Dio. Nessun Cesare sulla terra può appropriarsi della persona umana. Nessun Cesare sulla terra può prendere il posto di Dio. Non si può neppure scappare dal diritto e dalla giustizia a nome di Dio. E, però, splendida la fede cristiana, che agisce come una spada di verità per liberarci da ogni confusione.

Se un pagano – l'imperatore persiano Ciro – fu strumento di liberazione per Israele, pur non conoscendo Dio, a maggior ragione noi oggi possiamo essere strumenti di liberazione e di pace. Come? Con la verità del Vangelo. Il Signore ci dia una fede operosa, un amore disposto a stancarsi e una speranza perseverante! E porteremo la sua pace al mondo.

fr. Antoine-Emmanuel, *Frat. Monast. di Gerusalemme, Firenze*

■ *Rendere a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio è la risposta di Gesù a una domanda tranella. È chiaro che solo a Dio si deve dare tutta la nostra persona e che, al contempo, va dato il proprio contributo leale alle istituzioni civili. Questo Gesù lo insegnerà con la sua vita e l'obbedienza della Croce, quando i suoi avversari sceglieranno di stare dalla parte del potere umano e non dalla parte di Dio. Oggi ricorre la 97ª Giornata missionaria (colletta obbligatoria).*

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 16/17,6.8) *in piedi*
lo t'invoco, o Dio, poiché tu mi rispondi; tendi a me l'orecchio, ascolta le mie parole. Custodiscimi come pupilla degli occhi, all'ombra delle tue ali nascondimi.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. *Assemblea - Amen.*

C - Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi. *A - E con il tuo spirito.*

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*
C - Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

Breve pausa di silenzio.

Tutti - **Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, (ci si batte il petto) per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre**

Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

– Signore, pietà.

Signore, pietà.

– Cristo, pietà.

Cristo, pietà.

– Signore, pietà.

Signore, pietà.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Dio onnipotente ed eterno, donaci di orientare sempre a te la nostra volontà e di servirti con cuore sincero. Per il nostro Signore Gesù Cristo... *A - Amen.*

Oppure:

C - O Padre, sul palmo della tua mano sta scritto il nome di ogni tuo figlio: fa' che nel misterioso intrecciarsi delle libere volontà degli uomini nessuna autorità abusi della propria forza e ogni potere si ponga sempre a servizio del bene di tutti. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Is 45,1.4-6

seduti

Ho preso Ciro per la destra per abbattere davanti a lui le nazioni.

Dal libro del profeta Isaia

¹Dice il Signore del suo eletto, di Ciro: «Io l'ho preso per la destra, per abbattere davanti a lui le nazioni, per sciogliere le cinture ai fianchi dei re, per aprire davanti a lui i battenti delle porte e nessun portone rimarrà chiuso.

⁴Per amore di Giacobbe, mio servo, e d'Israele, mio eletto, io ti ho chiamato per nome, ti ho dato un titolo, sebbene tu non mi conosca.

⁵Io sono il Signore e non c'è alcun altro, fuori di me non c'è dio; ti renderò pronto all'azione, anche se tu non mi conosci, ⁶perché sappiano dall'oriente e dall'occidente che non c'è nulla fuori di me. Io sono il Signore, non ce n'è altri». Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 95/96

R Grande è il Signore e degno di ogni lode.

Musical notation for the responsory. The melody is written on a treble clef staff with a key signature of two flats (B-flat and E-flat) and a 2/4 time signature. The notes are: G4 (Mi^b), A4 (Fa-7), B4 (Si^b), G4 (Mi^b7), F4 (Lab), E4 (Si^b7), D4 (Mi^b). The lyrics are: Gran - de è il Si - gno - re e de - gno di_o - gni - lo - de.

Cantate al Signore un canto nuovo, / cantate al Signore, uomini di tutta la terra. / In mezzo alle genti narrate la sua gloria, / a tutti i popoli dite le sue meraviglie. **R**

Grande è il Signore e degno di ogni lode, / terribile sopra tutti gli dèi. / Tutti gli dèi dei popoli sono un nulla, / il Signore invece ha fatto i cieli. **R**

Date al Signore, o famiglie dei popoli, / date al Signore gloria e potenza, / date al Signore la gloria del suo nome. / Portate offerte ed entrate nei suoi atri. **R**

Prostratevi al Signore nel suo atrio santo. / Tremi davanti a lui tutta la terra. / Dite tra le genti: «Il Signore regna!». / Egli giudica i popoli con rettitudine. **R**

SECONDA LETTURA

1Ts 1,1-5b

Mémori della vostra fede, della carità e della speranza.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

¹Paolo e Silvano e Timòteo alla Chiesa dei Tessalonicési che è in Dio Padre e nel Signore Gesù Cristo: a voi, grazia e pace.

²Rendiamo sempre grazie a Dio per tutti voi, ricordandovi nelle nostre preghiere ³e tenendo continuamente presenti l'operosità della vostra fede, la fatica della vostra carità e la fermezza della vostra speranza nel Signore nostro Gesù Cristo, davanti a Dio e Padre nostro.

⁴Sappiamo bene, fratelli amati da Dio, che siete stati scelti da lui. ⁵Il nostro Vangelo, infatti, non si diffuse fra voi soltanto per mezzo della parola, ma anche con la potenza dello Spirito Santo e con profonda convinzione.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Fil 2,15d.16a)

in piedi

Alleluia, alleluia. Risplendete come astri nel mondo, tenendo salda la parola di vita. **Alleluia.**

VANGELO

Mt 22,15-21

Rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio.



Dal Vangelo secondo Matteo

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ¹⁵i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi.

¹⁶Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegna la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. ¹⁷Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?». **R**

¹⁸Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? ¹⁹Mostratemi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. ²⁰Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare».

²¹Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».

Parola del Signore. A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato

dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, assumiamo insieme la nostra responsabilità nei confronti del mondo, pregando con fede.

Lettore - Diciamo insieme:

R Ascoltaci, Signore!

1. Per i ministri della Chiesa, chiamati a servire il tuo popolo fino al sacrificio della propria vita, amando come ami tu, noi ti preghiamo:

2. Per i cristiani che nel mondo vivono il Vangelo della carità nell'annuncio gioioso della salvezza eterna, noi ti preghiamo:

3. Per i non credenti che si adoperano a servizio dei poveri, in una vita spesa nella tua luce e con la tua forza, noi ti preghiamo:

4. Per la nostra comunità eucaristica, chiamata a risplendere nel nostro tempo travagliato con la consolante luce del Vangelo, noi ti preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Ascolta, o Padre, i gemiti dei nostri cuori. Confidiamo in te e nel tuo aiuto per giungere alla pienezza di libertà e di amore a cui aspiriamo. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Per questi tuoi doni concedi a noi, o Signore, di servirti con cuore libero, perché,

purificati dalla tua grazia, siamo rinnovati dai misteri che celebriamo. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. IX: La missione dello Spirito nella Chiesa, Messale 3a ed., pag. 367.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. In ogni tempo tu doni energie nuove alla tua Chiesa e lungo il suo cammino mirabilmente la guidi e la proteggi. Con la potenza del tuo santo Spirito le assicuri il tuo sostegno, ed essa, nel suo amore fiducioso, non si stanca mai d'invocarti nella prova, e nella gioia sempre ti rende grazie, per Cristo Signore nostro. Per mezzo di lui cieli e terra inneggiano al tuo amore; e noi, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo senza fine la tua gloria:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Sal 32/33,18-19)

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, su chi spera nel suo amore, per liberarlo dalla morte e nutrirlo in tempo di fame.

Oppure:

(Mt 22,21)

Rendete a Cesare quel che è di Cesare e a Dio quel che è di Dio.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - La partecipazione ai doni del cielo, o Signore, ci ottenga gli aiuti necessari alla vita presente nella speranza dei beni eterni. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Padre, che hai fatto ogni cosa (698); Te lodiamo, Trinità (733). *Salmo responsoriale:* M° S. Militello; *oppure:* O Signore, nostro Dio (84). *Processione offertoriale:* Tu, fonte viva (740). *Comunione:* Tu sei come roccia (745); Mistero della cena (678). *Congedo:* Chi è mia madre? (474).

PER ME VIVERE È CRISTO

Molti non desiderano stare in compagnia di Gesù. Lo cacciano via, maleducatamente. Stiamogli vicino noi, con il desiderio di vederlo. Egli, se trova un'anima che lo accoglie, è disposto a molto, a tutto! Quest'anima sia la tua!

– Santa Teresa d'Avila

“Cuori ardenti, piedi in cammino”

Quest'anno, la Giornata missionaria coincide con la memoria di san Giovanni Paolo II (22 ottobre), giorno in cui, nel 1978, papa Wojtyła iniziava solennemente il suo ministero. Non possiamo, quindi, celebrare la Giornata senza rinnovare la nostra riconoscenza al Papa polacco per il suo insegnamento, come quando indicava la necessità di rinnovare l'impegno di portare a tutti il Vangelo con lo «stesso entusiasmo che fu proprio dei cristiani della prima ora» (Lettera apostolica *Novo millennio ineunte*, 6 gennaio 2001).

Come saranno i credenti di oggi a confronto con i cristiani della prima ora? Il desiderio che traspare dal messaggio di papa Francesco orienta verso tre atteggiamenti, a partire dall'esperienza dei discepoli di Emmaus: *cuori ardenti* per le Scritture, *occhi aperti* per riconoscere la presenza reale di Cristo, *piedi solerti* nel porsi in cammino per annunciarlo (Lc 24, 13-35). Il Risorto accosta anche oggi i suoi evangelizzatori «perché – scrive il Papa – questa missione, in fin dei conti, è sua e noi siamo semplicemente i suoi umili collaboratori». C'è in queste parole vicinanza a coloro che si trovano in difficoltà, perché non si lascino bloccare «dall'iniquità che li circonda», ma sappiano decifrare gli eventi e comprendere alla luce delle stesse l'unità tra la missione di Cristo e la loro, cioè «annunciare al mondo il suo mistero di salvezza con la potenza e la sapienza che vengono dal suo Spirito».

Guardando Cristo nei gesti dello “spezzare il pane” e del “farsi pane” per il mondo, essi potranno capire che «lo spezzare il Pane eucaristico che è Cristo stesso è l'azione missionaria per eccellenza». L'unione col Maestro, alimentata nell'adorazione della sua presenza reale, renderà consapevole il discepolo di poter essere un «mistico in azione» inviato *ad gentes*. «Tutti hanno il diritto di ricevere il Vangelo» e «i cristiani hanno il dovere di annunciarlo senza escludere nessuno». È, infine, urgente una coesa cooperazione missionaria tra i membri della Chiesa a ogni livello. Questa è per il Papa la testimonianza inequivocabile di una sinodalità vissuta che dia visibilità alle tre parole programmatiche: *comunione, partecipazione, missione*. **don Vittorio Stesuri, ssp**



LORI CARTER / PINTEREST

Ed essi si dissero l'un l'altro: «Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?». E partirono senz'indugio e fecero ritorno a Gerusalemme. Essi poi riferirono ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane (Lc 24,32-33a.35).

XXIX sett. del T.O. - I sett. del Salterio.

23 L Benedetto il Signore, Dio d'Israele, perché ha visitato il suo popolo. Gesù ci mette in guardia dalla cupidigia che può sempre abitare nel nostro cuore. *S. Giovanni da Capestrano (mf); S. Severino Boezio.* Rm 4,20-25; Cant. Lc 1,68-75; Lc 12,13-21.

24 M Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà. Siamo invitati a restare vigili: il Signore è vicino. *S. Antonio M. Claret (mf); S. Luigi Guanella.* Rm 5,12.15b.17-19.20b-21; Sal 39; Lc 12,35-38.

25 M Il nostro aiuto è nel nome del Signore. Il discepolo sa distinguere il ritardo della venuta del Signore dalla sua assenza, la sua attesa dalla perdita di tempo. *S. Miniato; S. Gaudenzio; S. Frontone; B. Carlo Gnocchi.* Rm 6,12-18; Sal 123; Lc 12,39-48.

26 G Beato l'uomo che confida nel Signore. Per prendere le giuste decisioni per la nostra vita è prima di tutto necessario riconoscere chi ne è il Signore: Gesù Cristo. Le sue logiche sono differenti da quelle del mondo. *Ss. Luciano e Marciano; B. Damiano Furcheri; B. Celina C.* Rm 6,19-23; Sal 1; Lc 12,49-53.

27 V Insegnami, Signore, i tuoi decreti. Gesù ci insegna a non rimandare, a fare quanto è in nostro potere per trovare l'accordo con i nostri fratelli. *S. Evaristo; S. Gaudioso; B. Bartolomeo di Breganze.* Rm 7,18-25a; Sal 118; Lc 12,54-59.

28 S Ss. Simone e Giuda ap. (f, rosso). Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio. Dopo una notte in preghiera Gesù sceglie i Dodici: ogni grande decisione è preparata da una prolungata preghiera. *S. Ferruccio.* Ef 2,19-22; Sal 18; Lc 6,12-19.

29 D XXX Domenica del T.O. / A. XXX sett. del T.O. - II sett. del Salterio. *S. Onorato di Vercelli.* Es 22,20-26; Sal 17; 1Ts 1,5c-10; Mt 22,34-40.

Elide Siviero

scintille*

Tu mi dici che la Chiesa di Roma è corrotta. E con questo? Tagliare un membro è un modo strano di salvarlo dall'influsso di qualche malattia organica.

– San John Henry Newman

Parola e preghiera

Mensile tascabile per chi vuole meditare e pregare con le letture della Messa del giorno. Lo trovi nelle librerie San Paolo e Paoline. Puoi riceverlo a casa, versando € 33,50 sul c.c.p. 10624120, intestato a: Periodici San Paolo, Piazza S. Paolo, 14 - 12051 Alba (CN) o telefonando allo 02/48027575 (da lun. a ven. 8:30-18:00).

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 3/2023 - Anno 102 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: clienti.ladomenica@stpauls.it - CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici
* Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.